

All'ex Casello idraulico "Il cielo è di tutti"

Follonica Sabato la presentazione dell'iniziativa contro la povertà educativa

Follonica Sabato alle 11 nel giardino dell'Ex Casello Idraulico di via Roma si terrà la presentazione del Progetto "Il cielo è di tutti" della cooperativa sociale Arcobaleno selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizza-

zione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **fondazione "Con il Sud"**.

Sono stati selezionati 152 progetti, su oltre 700 proposte ricevute, con l'obiettivo di creare, rafforzare o implementare le alleanze educative nel Paese. Le iniziative, sostenute complessivamente con oltre 14,5 milioni di euro, coinvolgono 1.953 organizzazioni, tra enti del terzo settore, scuole, enti locali e altre istituzioni, imprese.

Durante l'iniziativa sarà realizzato un laboratorio gratuito di animazione per le bambine e i bambini e sarà offerto un aperitivo per festeggiare tutti insieme l'inizio di questa avventura che coinvolgerà i Comuni di Follonica, Massa Marittima, Gavorrano, Scarlino, Monterotondo Marittimo, Montieri

e Roccastrada tramite il prezioso partenariato della Conferenza zonale per l'istruzione delle Colline Metallifere.

Tra le diverse azioni del progetto, sono previsti interventi in co-progettazione con le famiglie, bambini, bambine, ragazzi e ragazze e gli attori della comunità educante, affinché il dialogo e la partecipazione siano centrali. Tutto ruota infatti attorno al concetto allargato di "educare", riepilogano i promotori, inteso come azione svolta non solo dalla famiglia e dalla scuola.

Una responsabilità collettiva da svolgere in maniera coordinata: a essere al centro sono i processi di attivazione e strutturazione delle relazioni nella comunità.

«Le trasformazioni socio-economiche e culturali avvenute nell'ultimo decennio hanno determinato un aumento dell'entropia in ambito pedagogico: appare più complesso governare e stabilire relazioni tra persone, luoghi, ed occasioni formative. Partendo da questa considerazione si ritiene necessario recuperare e consolidare la comunità nella contemporaneità per restituire alle questioni pedagogiche la loro dimensione sociale-pubblica: saranno realizzate azioni specifiche volte alla creazione dei patti educativi di comunità e un modello di *governance* a livello di conferenza zonale per l'istruzione per garantire uniformità degli interventi in ambito educativo nel territorio».

Quando

Sabato a partire dalle 11 nel giardino dell'ex Casello idraulico di via Roma

In numeri

In totale sono stati selezionati 152 progetti, su oltre 700 proposte ricevute. L'obiettivo? Creare rafforzare o implementare le alleanze educative nel Paese

Sarà realizzato un laboratorio di animazione per i più piccoli con tanto di aperitivo

